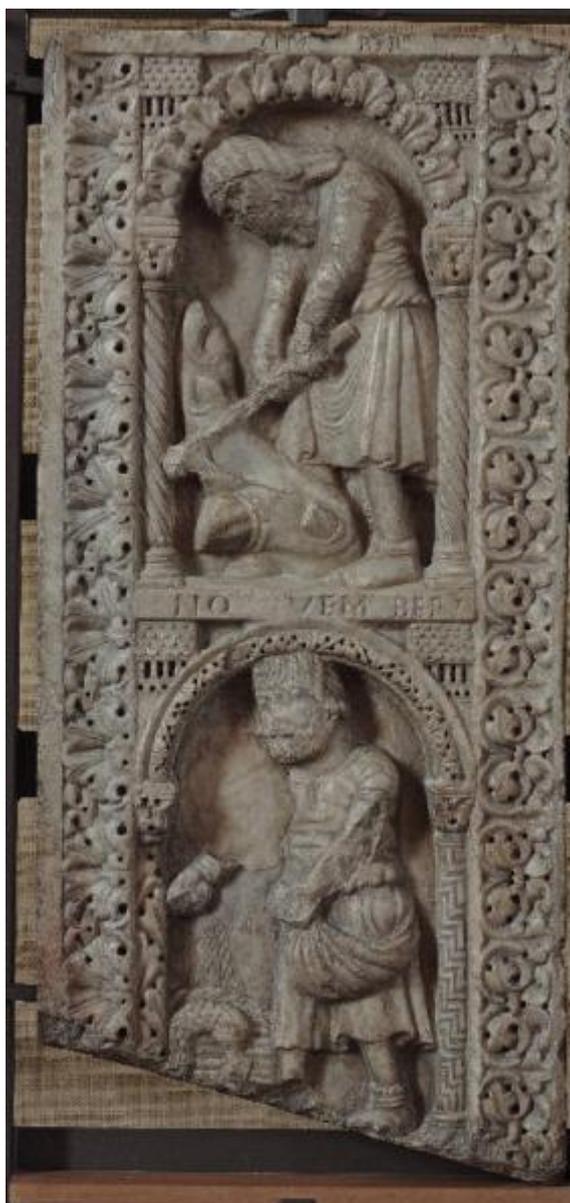


Mesi di Novembre e Dicembre

Wiligelmo (scuola)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00058/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00058/>

CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 58

Codice scheda: MN020-00058

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-20039

Relazione con schede VAL: MN020-00008

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: statua

Identificazione: frammento

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione [1 / 2]: Allegoria del mese di novembre

Identificazione [2 / 2]: Allegoria del mese di dicembre

Titolo: Mesi di Novembre e Dicembre

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1120

Validità: post

A: 1130

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: Esecutore

Nome di persona o ente: Willigelmo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1099-1120

Codice scheda autore: IC010-22509

Riferimento all'autore: scuola

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

Note: marmo greco

Tecnica: scultura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 102

Larghezza: 45

Profondità: 7.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Frammento di marmo greco scolpito con le personificazioni dei mesi di Novembre e Dicembre. Due figure maschili impegnate in attività lavorative peculiari sono poste all'interno di edicole, sormontate da iscrizioni in latino che le identificano. NO|VEM|BER è il personaggio inferiore, occupato a spargere le sementi tenute raccolte in un lembo della tunica. [DI]|CEM|BER è il personaggio superiore, che spacca la legna per l'inverno. Entrambi indossano tuniche al

ginocchio e calzari legati alla caviglia; nelle fisionomie sono identificati singolarmente: il primo ha baffi, barba e capelli corti, il secondo barba e capelli lunghi. L'edicola di Novembre è costituita da un primo pilastrino con un motivo a foglie incrociate e da un secondo con elementi geometrici a zigzag; sui capitelli a motivi fitomorfi s'impone un'arcata decorata con elementi vegetali polilobati. Nei pennacchi sono collocate due architetture. Gli stessi elementi si ritrovano in corrispondenza dell'edicola di Dicembre, caratterizzata da: due colonnine tortili, capitelli fogliati, arcata con motivi vegetali polilobati disposti frontalmente. Il frammento è incorniciato da due bande a motivi vegetali: a sinistra foglie pentalobate che nascono da un elemento centrale; a destra racemi ricurvi, terminanti in foglie polilobate

Indicazioni sul soggetto

Figure allegoriche: Novembre (figura maschile; ascia, ceppo di legna), Dicembre (figura maschile; sementi, uccello).
Abbigliamento: tuniche al ginocchio, calzari legati alla caviglia. Elementi decorativi: motivi vegetali polilobati, racemi vegetali, elementi vegetali curvilinei, elementi geometrici a zig-zag, elementi geometrici a spirale.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: di titolazione

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a rilievo

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sull'edicola superiore

Trascrizione: [DI]CEM|BER

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: di titolazione

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a rilievo

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sull'edicola inferiore

Trascrizione: NO|VEM|BER

Notizie storico-critiche

La scultura proviene, con tutta probabilità, da un portale anticamente presente nella chiesa abbaziale di San Benedetto Po, secondo quello schema ritrovabile in diversi cantieri emiliani (da Modena, Nonantola a Piacenza) dove estradossi e intradossi ospitano figurazioni simboliche. Un sicuro legame iconografico è da istituire con la porta della Pescheria del duomo di Modena, dove è presente la stessa tematica: i Mesi sono collocati sull'intradosso del portale, ma presentano tratti stilistici e compositivi diversi da cui traspare una narrativa esteriore, non capace di rendere i dettagli di una "verità osservata nel suo accadere" (Gandolfo 2001). Tale capacità, che invece si ritrova nei Mesi polironiani, si può cogliere in dettagli come l'uccello sceso a beccare le sementi appena sparse da Novembre o il ciocco di legno nervoso che Dicembre sta spaccando. Ciò che distingue i Mesi polironiani è la matura consapevolezza compositiva del rapporto tra figure umane e architetture: essi, collocati sotto le edicole, assecondano l'andamento circolare delle arcate, ma sembra che vi si inseriscano a forza, risultando come schiacciati, e "ne accennino ad uscirne, quasi per liberarsi dal giogo che le grava" (Piva 1974). Tale scelta iconografica può essere del tutto coerente con la concezione del lavoro, secondo il motto *Ora et labora*, in quanto i Mesi personificano il lavoro dell'uomo, tramite il quale egli si può redimere dal peccato.

Individuate inizialmente da Venturi e Toesca, come opere da assegnare all'attività di Nicolò o Wiligelmo, per esse si riconobbero diversi influssi, da quelli orientali, mediati attraverso elementi veronesi (Jullian, 1945), a quelli borgognoni (Cocchetti Pratesi 1972), che furono successivamente negati o confermati. Per quanto riguarda la possibile attribuzione alla mano stessa di Wiligelmo, Quintavalle (1984 e 1990) e la Verzàr Bornstein (1983), ipotizzarono rispettivamente l'esecuzione prima e dopo il cantiere modenese: in particolare, il primo ha riconosciuto influssi dell'antico di "marca normanna", che furono alla base della formazione dello scultore, ponendo l'esecuzione attorno al 1090. Anche Gandolfo (2001) ha voluto riconoscervi Wiligelmo, a partire dal confronto stilistico con le storie della Creazione nel duomo di Modena, e ha ipotizzato un passaggio dalla modenese "carnale concretezza dei sentimenti" alla "pacata attenzione

prestata alla descrizione dei dettagli di una vita contadina" di San Benedetto Po. Che si tratti del maestro o di un artista che ha fatto suo questo sviluppo, sembra che l'esecuzione dei pezzi sia da collocare dopo il secondo decennio del XII ed entro il 1130, come proposto da Piva (1974) sulla base di un'iscrizione perduta (Vaccaro 2008).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Gli agenti atmosferici hanno usurato i dettagli dei volti e delle mani di entrambe le due figure maschili. E' andata persa la porzione terminale del frammento (in particolare la lacuna ha interessato il corpo del volatile collocato ai piedi della personificazione del mese di Dicembre).

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

Indirizzo: Via Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00058_IMG-0000474883

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Perini, Carlo

Data: 2014/07/28

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00058_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00058_01.TIF

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Vaccaro, Maddalena

Titolo libro o rivista: L'Abbazia di Matilde

Titolo contributo: 2. WILIGELMO (SCUOLA?)

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: MN020-00005

V., pp., nn.: pp. 93-94

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Massari, Francesca

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira